

ISTITUTO NAZIONALE CASE IMPIEGATI DELLO STATO-INCIS

- Servizio - Tecnico -

Direzione dei lavori della Provincia di BRINDISI

LAVORI: di costruzione dell'impianto di riscaldamento a termosifone nei fabbricati "C" e "D" per G.I. in BRINDISI-Loc. S. Elia- Legge n. 422 del 28/3/1968.

IMPRESA: geom. Oronzo PROTINO - Brindisi.

CONTRATTO: in data 24/1/73 n. 10336 di rep. Incis reg.

a Roma Uff. Atti Pubblici il 10 Febbraio 1973 Mod. I

Vol. 2649 per L. 6.227.310,= a corpo.

VERBALE DELLE VERIFICHE E PROVE PRELIMINARI

Il sottoscritto d.ing. Gabriello De Sanctis, Direttore dei Lavori del cantiere sopraindicato, dopo aver invitato il titolare della Ditta in epigrafe, ha redatto il seguente verbale delle verifiche eseguite nei giorni 14 e 15 Marzo 1973.

Sul posto era presente il geom. Oronzo Protino titolare della Ditta ed in contraddittorio sono stati eseguiti gli accertamenti e le prove come appresso specificato.

1)- Verifica qualitativa - Tutti i materiali impiegati risultano nuovi e conformi alle caratteristiche di contratto, apparentemente esenti da difetti e po-

sti in opera con le buone regole d'arte.

2)- Verifica quantitativa - E' stato effettuato un controllo negli ambienti verificando le superfici radianti e i diametri delle relative colonne montanti che sono risultati conformi al progetto e alle disposizioni impartite.

Sono parimenti risultate conformi le caratteristiche delle caldaie, delle elettropompe e dei bruciatori.

3)- Prove di circolazione dell'acqua

Alle ore 10,30 del giorno 14 Marzo 1973, dopo circa un'ora di funzionamento continuo ed accertata una temperatura ambiente di 15° centigradi, si è regolata la caldaia alla temperatura di 55° lasciando trascorrere ancora circa mezz'ora di tempo; dopo di che, con l'aiuto di strumenti di misurazione si è constatato che in vari ambienti i radiatori avevano assunto una temperatura pressoché uguale a quella segnata in caldaia; inoltre il salto termico nei vari radiatori non è risultato mai superiore ai 10°.

Si è poi proceduto all'arresto della pompa di circolazione dell'acqua e portata la temperatura in caldaia a 85°, si è atteso per un'ora circa non riscontrando innalzamenti di temperatura.

Si deve però far rilevare che tale prova nello impianto ha un valore molto relativo essendo stato in-

stallato il bruciatore a gasolio con regolazione automatica di funzionamento in relazione alla temperatura in caldaia per cui non appena quella tendeva a salire oltre il limite stabilito di 85°, immediatamente si interrompeva il funzionamento del bruciatore; si è tuttavia constatato che i radiatori negli alloggi mantenevano una temperatura di entrata non molto inferiore a quella della caldaia il che confermava una circolazione naturale nell'impianto. Notevolmente elevato, dell'ordine di 20°/25° ed oltre il salto termico tra entrata e uscita dei radiatori.

4)- Prove di tenuta e dilatazione.

È stata portata la caldaia alla temperatura di 95° ed eseguito un accurato esame delle tubazioni in vista e dei radiatori, ma non si è riscontrata alcuna perdita o deformazione.

5)- Prova di pressione.

(circoscrizione di competenza) (circolo parrocchiale)
Detta prova è stata eseguita nel pomeriggio, dopo aver fatto raffreddare l'impianto.

Isolata la caldaia, con apposita pompa fornita dalla Ditta si è portata la pressione all'interno dello impianto a atmosfere 3,5 eseguendo un controllo per constatare eventuali perdite; dato tuttavia che le tubazioni sono incassate nei muri, l'impianto è sta-

to tenuto sotto la detta pressione per oltre 12 ore
fino al mattino del successivo giorno 15 Marzo 1973
quando, eseguita una nuova ricognizione all'interno
degli alloggi, non si sono riscontrate macchie di u-
midità in alcuna parete in corrispondenza delle tuba-
zioni.

Per quanto riguarda il vaso di espansione, esso é ri-
sultato di capacità sufficiente per l'impianto.

Pertanto le prove hanno dato nel loro complesso ri-
sultati soddisfacenti; ciò non esonera tuttavia la
Ditta assuntrice dalle responsabilità delle deficien-
ze che abbiano a riscontrarsi in seguito, anche do-
po il collaudo e fino al termine del periodo di ga-
ranzia di cui all' art. 17 del Capitolato Speciale
di appalto.

Brindisi, li 15 Marzo 1973

L' I M P R E S A IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Geom. Oronzo Protino) (Dr. Ing. Gabriello De Sanctis)

Oronzo Protino

Gabriello De Sanctis